

REPUBBLICA ITALIA
Agenzia Campana per la mobilità Sostenibile

Rep.

Contratto di appalto, in forma di scrittura privata con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, per la realizzazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale e piattaforma informatica di supporto nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC) CUP: B69J14005370007- CIG: CIG 6717672E4A

1. L'ACaM, Agenzia Campana per la Mobilità Sostenibile, C.F. n. 95040910630 nella persona del Commissario/Direttore Generale dell'ACaM nato a il domiciliato per la carica presso la sede dell'ACaM al Centro Direzionale di Napoli, Isola F/10, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù della Legge Regionale della Campania n. 3 del 28 Marzo 2002, istitutiva dell'ACaM, della DGR n. del e del DPGR n. del, dell'atto di Convezione n. __ sottoscritto in data _____ e del successivo atto aggiuntivo alla stessa sottoscritto in data _____, sottoscritti questi ultimi tra l'ACaM e la Direzione Generale Mobilità della Regione Campania;

2. La Società c.f.n. partita IVA posizione I.N.P.S. n. posizione I.N.A.I.L. n....., di seguito denominata Appaltatore, nella persona del sig. (**nome e cognome**) C.F. n. nato a il, legale rappresentante della Società stessa, domiciliato per la carica presso la sede legale della (**indicare il nome della società**) in (**indicare località, provincia, via e n. civico**) munito di idonei poteri alla stipula del presente atto;

(ovvero, in caso di Appaltatore costituito da Soggetto Plurimo)

3. Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (opp. GEIE opp. Consorzio, opp. Aggregazione tra Imprese Aderenti al Contratto di Rete), di seguito denominato **Appaltatore**, costituito per atto pubblico redatto in data, rep. n. racc. n. dal Notaio in dott. dalle seguenti Società:

1) _____ (capogruppo o mandataria) con sede in _____ alla via _____ n. __;

2) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n. __;

3) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n.____;

4) _____, (mandante) con sede in _____ alla via _____ n.____;

di cui è capogruppo (o mandataria) la Società c.f. n. nella persona dell'amministratore unico (**o altra carica societaria**) e legale rappresentante della società sig., c.f. n. nato ail e domiciliato per la carica presso la sede sociale sita in alla via

PREMESSO:

- che i sistemi di trasporto intelligenti (*Intelligent Transport Systems - ITS*) rappresentano una alternativa gestionale e tecnologica alla realizzazione di nuove infrastrutture;
- che gli ITS sono applicazioni integrate delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni ai sistemi di trasporto che consentono, tramite acquisizione, elaborazione e diffusione dell'informazione, di ottimizzare le reti di trasporto di persone e merci e di quantificare i relativi benefici;
- che le esperienze italiane ed europee riguardanti l'implementazione a livello locale e di rete degli ITS hanno dimostrato in modo significativo i benefici ottenibili per l'intero sistema di trasporto in termini di efficienza, sicurezza, impatto ambientale e produttività complessiva, a fronte di investimenti relativamente modesti e tempi di realizzazione brevi, comunque estremamente inferiori a quelli necessari alla costruzione di nuove infrastrutture;
- che in questo contesto la Regione Campania con propria Deliberazione n. 13 del 18/01/2013 ha inteso realizzare un progetto di *Intelligent Transport System Campano (ITSC)* costituito da un sistema integrato di infrastrutture tecnologiche (sistemi, dispositivi, procedure) applicato a tutti i comparti della mobilità della Regione (trasporto collettivo, trasporto individuale e trasporto merci) e a tutte le modalità di trasporto (gomma, ferro, mare);
- che con la medesima delibera n. 13 del 18/01/2013, la Regione Campania ha altresì approvato il documento "Direttive tecniche regionali per la realizzazione dell'*Intelligent Transport System Campano (ITSC)* e relativa struttura organizzativa/gestionale" che contiene gli elementi tecnici essenziali per la realizzazione del predetto ITSC, nonché il modello di *governance* per il suo funzionamento, in coerenza con quanto previsto:
 - dal Piano regionale di Infomobilità (PRIM), le cui linee guida sono state approvate con DGRC n.1787 del 14/11/2008;
 - dalla Direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 07/07/2010 che istituisce un quadro a sostegno della diffusione e dell'utilizzo coordinati e coerenti di sistemi di

- trasporto intelligenti (ITS) nell'Unione e stabilisce le condizioni generali necessarie a tale scopo;
- dal D.L. n.179 emanato dal Consiglio dei Ministri il 18 Ottobre 2012, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito poi dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;
 - dal Piano d'Azione ITS nazionale adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 44 del 12 febbraio 2014;
 - dai contenuti del DPCM recante Regole tecniche per l'adozione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili nel territorio nazionale, in attuazione dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.
- che la scelta della Regione Campania di realizzare il cosiddetto ITSC (*Intelligent Transportation Systems Campano*) consentirà di ottimizzare, presiedere e gestire i trasporti a livello regionale e, nello specifico, i trasporti pubblici eserciti sull'area regionale al fine di offrire un maggiore e migliore servizio ai cittadini, conseguire economie di scala, gestire in modo efficace il servizio;
 - che, come riportato nel documento "Direttive tecniche regionali per la realizzazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC) e relativa struttura organizzativa/gestionale" allegato alla richiamata DGR n. 13 del 18/01/2013, la Regione Campania ha inteso costituire presso il proprio ente strumentale ACaM il Centro Servizi Regionale (CSR), il quale costituisce il centro dell'intero sistema ITSC, ponendosi quale incubatore regionale delle attività di monitoraggio, comunicazione, controllo e regolazione dei servizi di trasporto eserciti dai diversi operatori terrestri e navali della Regione Campania;
 - che, l'Agenzia Campana per la Mobilità sostenibile (ACaM) è ente strumentale della Regione Campania dotato di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia gestionale, amministrativa, contabile e tecnica, così come da L.R. n. 3 del 28 marzo 2002;
 - che con deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 2862 del 16 ottobre 2003 è stato approvato, ai sensi dell'art. 27 della citata L.R. 3/2002, il Regolamento di organizzazione dell'ACaM che disciplina il funzionamento dell'Agenzia e ne specifica i compiti, poi convalidato (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 313/2003) con Regolamento del Consiglio regionale della Campania n. 3/2005;
 - che ai sensi del citato regolamento ACaM, l'Agenzia esercita le attività di supporto alla Regione Campania, con particolare riferimento alla gestione del processo di pianificazione degli investimenti in infrastrutture, impianti e veicoli per il trasporto di persone e di merci, di programmazione dei servizi per la mobilità di competenza regionale e provvede alla costituzione, gestione e innovazione

di un sistema informativo della mobilità regionale, della qualità dei servizi di trasporto erogati e di un sistema di informazione alla clientela;

- che in data 18/07/2014 con Rep. N. 2014.0505803 del 21/07/2014, la Regione Campania e l'ACaM hanno sottoscritto la convenzione per disciplinare le reciproche obbligazioni per la progettazione, avvio ed attuazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC) e per l'estensione dell'ambito di operatività del servizio "Muoversi in Campania" di cui alla DGR n. 86 del 06/03/2012;
- in data 25/02/2015, la Regione Campania e l'ACaM hanno sottoscritto l'atto aggiuntivo n.1 alla suddetta convenzione per la parziale rimodulazione delle linee di attività progettuali e conseguentemente dei quadri economici;
- che in esecuzione dei suddetti atti convenzionali l'ACaM è chiamata a realizzare:
 - a) lo sviluppo della fase progettuale di dettaglio dell'intero sistema "Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)" ivi compresa la fase di sperimentazione e di test dei diversi apparati tecnologici e processi;
 - b) la realizzazione della Centrale Operativa del Centro Servizi Regionale (CSR), all'interno della quale integrare, secondo quanto indicato nel "Progetto preliminare per la realizzazione dell'Intelligent Transport System Campano (ITSC) – TPL e relativa struttura organizzativa/gestionale" le seguenti aree di intervento:
 - area monitoraggio del servizio
 - area infomobilità
 - area vendita e validazione
 - area sicurezza
 - c) l'estensione dell'ambito di operatività del servizio "Muoversi in Campania".
- che per lo sviluppo delle 4 aree principali di cui sopra, l'ACaM deve curare, nell'ambito dell' "Intelligent Transport System", la progettazione, realizzazione, fornitura e posa in opera, attivazione e manutenzione della Centrale Unica Regionale per il TPL Campano, composta da:
 - o Sistema di Monitoraggio e bigliettazione Regionale del trasporto pubblico locale che costituisce l'elemento principale del sistema informatico di supporto alla gestione del TPL della Regione Campania;
 - o Sistema di Vendita Regionale per il sistema del trasporto pubblico locale della Regione Campania che costituisce, invece, l'elemento di supporto alla gestione del

processo di vendita di titoli di viaggio (elettronici) ed è composto sia dagli apparati centrali che da quelli locali (dispositivi per la vendita ed il rinnovo dei titoli, emettitrici, ecc.);

o Sistema di Infomobilità Regionale che costituisce, infine, l'elemento relativo alla raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni alla clientela utilizzando i vari canali disponibili sul territorio nazionale;

- che, a tal fine, l'ACaM ha ritenuto opportuno indire due gare di appalto, la prima, distinta in due lotti funzionali avente ad oggetto la realizzazione del sistema di monitoraggio e bigliettazione e del sistema di vendita del trasporto pubblico locale della Regione Campania nell'ambito dell'Intelligent Transport System e la seconda avente ad oggetto il Sistema di infomobilità regionale;
- che, al fine di attivare le procedure relative alle suddette due gare di appalto, il Direttore Generale dell'ACaM con Determinazione n.131 del 20/04/2015 ha nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 10 D.lgs 163/2006 e ss. mm. ii ed il gruppo di lavoro per la progettazione, coordinamento e gestione dei due interventi fino al collaudo ai sensi dell'art. 36 Regolamento regionale n. 7/2010;
- che con Determinazione del Direttore Generale dell'ACaM n. 28 del 11.02.2016 è stata indetta una procedura aperta per la realizzazione del sistema di monitoraggio e bigliettazione e del sistema di vendita del trasporto pubblico locale della Regione Campania nell'ambito dell' "Intelligent Transport System", gara ancora in corso di svolgimento;
- che con Determinazione del Commissario dell'ACaM n. 172 del 21.06.2016 sono stati approvati i documenti costituenti il progetto ex art. 23, comma 15, del d.lgs. n. 50 del 2016, per la realizzazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale e piattaforma informatica a supporto degli stessi nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)" tra cui il presente schema di contratto;
- che con Determinazione del Commissario dell'ACaM n. 173 del 22.06.2016 è stata indetta procedura aperta per la "Realizzazione dei Servizi Redazionali di Infomobilità Regionale e piattaforma informatica a supporto, nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)" e sono stati approvati i relativi atti di gara;
- che con Determinazione del Commissario dell'ACaM n. ____del ____è stato nominato Il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- con Determinazione del Commissario dell'ACaM n....del.... è stata nominata la Commissione aggiudicatrice;
- che con verbale del ____la Commissione aggiudicatrice proponeva di aggiudicare la gara alla

società.....;

- che i controlli ex. Art. 80 del Dlgs. n. 50/2016 hanno avuto esito negativo;
- che è stata acquisita l'informazione antimafia di cui all'Art. 91 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.
- (ovvero nel caso in cui le informazioni antimafia non siano state trasmesse nei termini di legge previsti dal Dlgs. n. 159/2011)
- che l'ACaM si riserva la facoltà di sottoscrivere il presente contratto nel caso in cui le informazioni antimafia non siano state trasmesse nei termini di legge per cui l'Appaltatore, considerati i ritardi nella trasmissione dell'informazione antimafia richiesta, è comunque ammesso alla firma del presente contratto, sotto la condizione che, in caso di sussistenza di una causa di divieto indicata nel citato decreto legislativo, lo stesso sarà risolto ipso iure, fatto salvo il pagamento del valore delle forniture e dei servizi già eseguiti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite;
- che con Determinazione del Commissario dell'ACaM n....del....è avvenuta la presa d'atto delle risultanze di gara ed è stata formalizzata l'aggiudicazione definitiva in favore di
- che gli oneri discendenti dalle prestazioni relative all'affidamento trovano capienza sul capitolo

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite

STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – APPROVAZIONE DELLE PREMESSE

B? I costituiti contraenti approvano e confermano sotto la loro responsabilità le premesse che precedono, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché la documentazione di gara approvata con Determinazione del Commissario dell'ACaM n. del, e l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, documentazione tutta che, pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, nonché custodita presso gli Uffici dell'ACaM, in Napoli, al Centro Direzionale Isola F/10, si considera parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegata al presente contratto.

ART. 2 – NORME REGOLATRICI

B? L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel presente contratto e nei documenti di gara:

- a) dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle

procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

b) dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito, per brevità, denominato “Codice dei contratti”, per le parti ancora in vigore;

c) dal D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito, per brevità, denominato “Regolamento di attuazione”), per le parti ancora in vigore;

d) dalla normativa vigente, sia statale che regionale e comunitaria, applicabile in materia di contratti della pubblica amministrazione;

e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

ART. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'ACaM affida alla _____ che accetta, l'incarico di effettuare la “Realizzazione dei Servizi Redazionali di Infomobilità Regionale e la piattaforma informatica a supporto nell'ambito dell'Intelligent Transport System della Regione Campania (ITSC)” in conformità delle caratteristiche e prescrizioni tecniche riportate nel capitolato tecnico, nell'offerta tecnica formulata dall'appaltatore in sede di gara applicando i prezzi dell'offerta economica presentata in sede di gara.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. L'oggetto del contratto di cui al precedente articolo 3 si sostanzia nella realizzazione delle seguenti attività:

A. Erogazione dei Servizi Redazionali

L'erogazione dei servizi redazionali deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e modalità di cui ai punti 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 e 3.5 del Capitolato Tecnico e consiste nell'espletamento delle seguenti attività:

- produzione di notiziari e interviste in materia di mobilità;
- ideazione ed elaborazione di rubriche tematiche;
- collaborazione nella realizzazione di attività di comunicazione istituzionale inerenti la mobilità;

B. FORNITURA DELLA PIATTAFORMA DI SUPPORTO DEI SERVIZI REDAZIONALI.

La piattaforma a supporto dei servizi redazionali, che in modo incrementale dovrà fornire le informazioni primarie per l'erogazione dei servizi redazionali di cui al punto A), e che rappresenta un primo modulo funzionale del Sistema di Infomobilità Regionale che attua anche l'area di intervento "Infomobilità" prevista dal progetto allegato al Decreto Dirigenziale n. 216 del 16/07/2014 e pubblicato sul BURC n. 51 del 21 luglio 2014, deve essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al punto 7 del Capitolato tecnico e comprende:

- tutto l'hardware necessario ad ospitare il sistema oggetto della fornitura ivi inclusi i dispositivi di rete, i software di base (sistema operativo, Data base, ecc.) comprensivo di tutte le licenze rilasciate e fornite nella versione correntemente aggiornata, il tutto secondo il modello di gestione del servizio descritto al capitolo 6 del Capitolato tecnico;
- i servizi di configurazione iniziale del sistema, ovvero tutte le personalizzazioni, sia a livello di software che a livello di procedure operative, che saranno necessarie per garantire la completa rispondenza del sistema ai requisiti funzionali e tecnici, specificati nel presente documento secondo il sistema di gestione dei contenuti di infomobilità regionale di cui al punto 4 del Capitolato tecnico;
- la formazione/affiancamento per le figure professionali della Stazione Appaltante coinvolte nell'utilizzo, nella gestione e nella manutenzione della piattaforma secondo le modalità di cui al punto 8 del Capitolato tecnico;
- la Manutenzione e la gestione che dovrà essere realizzata secondo il modello di gestione del servizio descritto al capitolo 6 del Capitolato tecnico.

C. LA FORNITURA DEGLI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE ALL'UTENZA

La fornitura degli strumenti per la comunicazione all'utenza dovrà essere realizzata secondo le specifiche e modalità di cui ai punti 5.1, 5.2, 5.3 del Capitolato Tecnico e comprende:

- 1) La realizzazione, gestione e manutenzione del sito Web per la pubblicazione del servizio di Infomobilità;
 - 2) Le applicazioni per dispositivi mobili;
 - 3) Il totem informativo
2. Per la piattaforma informativa, il sito web, le app e il totem dovrà essere altresì consegnata tutta la documentazione tecnica e manualistica in formato elettronico.

ART.5 CARATTERISTICHE TECNICHE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. Il Sistema di Infomobilità Regionale costituisce un sistema integrato di acquisizione, elaborazione e distribuzione di informazioni sulla mobilità e, in particolare, sulle condizioni di circolazione stradale.
2. Data l'intrinseca dimensione sovra - comunale dei fenomeni di mobilità, l'ambito territoriale di applicazione e di funzionamento del sistema sarà quello della Regione Campania, con una particolare attenzione alle principali aree urbane regionali (in primis Napoli e Salerno).
3. I servizi oggetto del presente contratto, comprensivi di tutte le attività indicate al precedente art. 4 dovranno essere realizzati secondo le specifiche del capitolato tecnico e in ottemperanza a quanto dichiarato dall'appaltatore nei documenti presentati in sede di offerta per la partecipazione alla gara, che anche se non allegati al presente contratto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
4. Il sistema da fornire dovrà costituire la base per ulteriori possibili espansioni in termini di:
 - possibilità di interfacciamento con gli altri sistemi in corso di realizzazione nell'ambito del progetto ITS Campano (Sistema di Monitoraggio, Ulisse II, ...);
 - possibilità di collegamento di sistemi di acquisizione dati, di Infomobilità o di governo della mobilità, nonché di ampliamento di quelli esistenti;
 - possibilità di distribuire informazioni attraverso nuovi canali utilizzando la stessa piattaforma di generazione e trattamento delle informazioni e di gestione delle comunicazioni;
 - possibilità di implementare sul sistema oggetto della fornitura nuove funzionalità.

ART.6 FORMA E DECORRENZA

1. Il presente Contratto viene sottoscritto in forma di scrittura privata con firma digitale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.
2. Il presente Contratto viene inviato da ACaM a mezzo PEC all'Appaltatore che procederà, entro il termine indicato dall'ACaM, ad apporre la propria firma digitale e lo restituirà all'ACaM tramite PEC. L'ACaM provvederà ad apporre la propria firma digitale ed a darne comunicazione all'Appaltatore a mezzo PEC.
3. Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di ricezione all'Appaltatore, a mezzo PEC, della comunicazione di avvenuta sottoscrizione dello stesso.
4. E' comunque, salva la possibilità, ai sensi dell'articolo 32 comma 13 del D. Lgs 50/2016 dell'esecuzione anticipata delle prestazioni dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace, a seguito della stipula di apposito verbale, riconoscendo all'appaltatore le spese sostenute

e contabilizzate.

ART.7 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI CONSEGNA.

1. La piattaforma di cui all' art. 4, comma 1, lettera B) e la realizzazione del sito web di cui all'art.4, comma 1, lettera C), n.1, dovrà essere completata entro 4 (quattro) mesi dalla data di decorrenza del contratto, la realizzazione delle app e del totem informativo di cui all'art.4, comma 1, lettera C), n. 2 e 3, entro sei mesi dalla data di decorrenza del contratto, mentre l'erogazione dei servizi redazionali di infomobilità regionale di cui all'art. 4, comma 1, lettera A) e la gestione e relativa manutenzione del sito web ha durata di 24 mesi dall'attivazione che dovrà intervenire entro 4 mesi dalla data di decorrenza del contratto e, comunque, non oltre il 1°Aprile 2017, contestualmente alla data di rilascio del sistema di gestione dei contenuti e del sito web.
2. I servizi di cui al presente contratto possono essere prorogati, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.
3. I servizi devono essere realizzati rispettando il Piano realizzativo (GAANT di progetto) modulare per fasi indicato al punto 9 del Capitolato tecnico o quello eventualmente migliorativo presentato dall'appaltatore in sede di gara.
4. Il processo realizzativo di cui al precedente comma 3 è strutturato nelle seguenti macro-fasi dettagliate al punto 9 del Capitolato tecnico :
 - **FASE A) Messa in esercizio dei servizi redazionali di base e implementazione delle versioni di prova del Sistema di gestione dei contenuti e del Portale Web.**

La fase A verrà superata a seguito della **Verifica di Fase/Conformità** di cui al punto 10 del Capitolato tecnico sui seguenti elementi:

 1. Sistema – rilascio applicazioni/ servizi strettamente legati all'erogazione dei servizi redazionali in ambiente di prova (**VC A.1**)
 2. Sito web Versione beta (**VC A.2**)
 3. Servizi redazionali «audio» e «video» previa precedente verifica del Test proof sui Servizi redazionali «audio» e «video»(**VC A.3**)

La Verifica di Fase A) potrà essere prolungata, ad insindacabile giudizio dell'ACaM, in caso di esito negativo della stessa, fintanto che non ne sia certificato l'esito positivo, fermo restando le penali di cui al successivo articolo 14.

➤ **FASE B) Messa in esercizio dei servizi redazionali, attivazione del Sistema di gestione dei contenuti, del Portale Web, delle APP e fornitura e posa in opera del totem informativo.**

La fase B verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase/Conformità** di cui al punto 10 del Capitolato Tecnico sui seguenti elementi:

1. Servizi redazionali «rubriche» (VC B.1);
2. Rilascio di tutte le applicazioni/servizi caratterizzanti il sistema messa in esercizio (VC B.2)
3. Sito Web (VC B.3)
4. App (VC B.4)
5. Totem (VC B.5)

La fase B prevede anche il collaudo del Sito Web, delle App, del Totem e del Sistema di gestione dei contenuti.

Il superamento del collaudo dei sistemi e quindi della Verifica di Fase B non esclude che ACaM potrà richiedere al fornitore eventuali migliorie anche dopo l'approvazione del collaudo e durante la fase di manutenzione dei sistemi sopra citati, in seguito all'effettivo utilizzo dei sistemi.

➤ **FASE C) Erogazione del primo anno dei servizi redazionali**

La fase C verrà superata a seguito di una Verifica di Fase sull'erogazione dei servizi redazionali per il primo anno come da specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Nell'ambito di tale verifica saranno anche constatate le attività di manutenzione svolte nell'anno e previste per i sistemi oggetto di fornitura.

➤ **FASE D) Erogazione del secondo anno dei servizi redazionali.**

La fase D verrà superata a seguito di una **Verifica di Fase** sull'erogazione dei servizi redazionali per il secondo anno come da specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

Nell'ambito di tale verifica saranno anche constatate le attività di manutenzione svolte nel secondo anno e previste per i sistemi oggetto di fornitura.

5.L'aggiudicatario deve presentare, entro un mese dalla data di decorrenza del contratto, un Piano complessivo delle verifiche. Tale Piano complessivo dovrà essere approvato dall'ACaM. In tale fase l'ACaM avrà quindi la facoltà di integrare le "Procedure di Verifica" proposte dall'Aggiudicatario con tutte le prove necessarie a verificare la rispondenza della fornitura alle specifiche tecniche, funzionali e operative indicate nel presente capitolato.

ART. 8 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

1. L'importo complessivo per l'espletamento delle attività oggetto del presente contratto è fissato in €..... (...../00) al netto dell'IVA.
2. Il prezzo contrattuale deve intendersi comprensivo anche di tutte le spese relative a:

- trasferte;
 - contributi previdenziali e qualsiasi altro onere necessario per lo svolgimento delle prestazioni.
 - oneri e spese amministrative per il trasporto e la custodia/stoccaggio di tutto il materiale dalle sedi dell'appaltatore alle sedi/luoghi concordati con ACaM.
3. Il suddetto importo comprende e compensa, altresì, tutte le spese e tutti gli oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni necessarie per l'espletamento delle attività secondo la perfetta regola d'arte, ivi compresi anche gli oneri non espressamente previsti nel Capitolato tecnico e comunque necessari a garantire la corretta prestazione.
4. Il prezzo contrattuale (corrispondente a quello complessivo e globale risultante dall'offerta del Appaltatore, secondo le indicazioni del disciplinare di gara) resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, salvo l'adeguamento dello stesso sempre che siano intervenute significative variazioni nelle componenti di costo risultanti dai dati dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture operante nell'ambito dell'ANAC. In mancanza di dati certi e statisticamente rilevabili sulle componenti dei costi dell'offerta economica dell'appaltatore si riconoscerà all'appaltatore l'adeguamento agli indici annuali ISTAT.
5. La richiesta motivata di revisione del prezzo da parte dell'appaltatore deve essere accompagnata dalla documentazione dimostrativa della variazione che si richiede.

Art.9 – Obblighi delle parti

1. L'Appaltatore, dovrà eseguire i servizi redazionali e la piattaforma a supporto degli stessi, così come descritta ai precedenti articoli 4 e 5 del presente contratto, raccordandosi costantemente con l'ACaM.

Inoltre, per tutta la durata dell'esecuzione del presente appalto, è tenuto :

- a) a rispettare la tempistica di consegna;
- b) a garantire continuità operativa del servizio;
- c) a non far uso, né direttamente, né indirettamente per proprio tornaconto o per quello di terzi, delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione allo svolgimento del presente contratto, e ciò anche dopo la scadenza del contratto;
- d) ad osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento dell'appalto, oggetto del presente contratto, le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi;
- e) ad osservare nei confronti del personale utilizzato per l'espletamento dell'appalto, oggetto del presente contratto, le disposizioni dei CC.CC.NN.LL. vigenti, anche nel caso in cui

l'Appaltatore non sia aderente alle associazioni rappresentative stipulanti ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'azienda appaltatrice e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

- f) a garantire la riservatezza, in quanto l'Appaltatore si impegna a garantire e a far garantire ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati e notizie di cui verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio e si impegna a mantenere il segreto sulla corrispondenza; l'Appaltatore sarà ritenuto solidalmente e illimitatamente responsabile per tutti gli eventuali danni che potessero derivare da violazioni della presente disposizione;
- g) a rispettare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii.. L'Appaltatore è tenuto, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della Legge 13.8.2010 n.136 e ss.mm.ii., all'apertura di un conto corrente (bancario o postale) dedicato, anche non in via esclusiva, alla gestione del flusso finanziario dei servizi oggetto del presente contratto. Gli estremi del conto corrente dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente dedicato già esistente, entro 7 giorni dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa oggetto del presente contratto. Contestualmente, dovranno essere altresì comunicate le generalità ed i codici fiscali di tutte le persone delegate ad operare su di esso, con indicazione di ruoli e poteri. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Campania ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli dell'inadempimento delle proprie controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge n.136/2010, modificata dal DL 187/2010 sarà comunicato immediatamente alla Prefettura-Ufficio Territoriale di Governo competente per territorio. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto. Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (**CIG**) ed il codice unico di progetto (**CUP**) ;
- h) a comunicare, durante l'espletamento del contratto, ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, onde consentire all'ACaM di ripetere gli accertamenti in merito all'informativa antimafia ai sensi del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii;
- i) ad aderire e rispettare il protocollo di legalità, conformandosi alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07.

- j)** a rispettare, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il DPR 16 Aprile 2013 n. 62 nonché al codice di comportamento dell'ACaM consultabile nell'home page del sito dell'ACaM , nella sezione Amministrazione Trasparente, - disposizioni generali – atti generali.
- k)** a svolgere tutte le attività oggetto del presente contratto sotto la supervisione e il controllo dell'ACaM;
- l)** a presentare, entro un mese dalla data di decorrenza del contratto, un Piano complessivo delle verifiche, secondo quanto previsto al punto 10 del Capitolato Tecnico.
- m)** a fornire all'ACaM, alla data di ultimazione della fornitura, tutti gli elaborati tecnici di tutte le opere, impianti e attrezzature oggetto del presente appalto che rappresentano la fornitura così come realizzate, nonché la documentazione del software e delle licenze d'uso, debitamente firmati dal legale rappresentante. Tutti i documenti progettuali dovranno essere consegnati all'ACaM, una copia su supporto informatico non modificabile e una copia su supporto informatico modificabile.
- n)** a fornire la documentazione tecnica, sia in formato cartaceo che elettronico, prescritta dal Capitolato tecnico di appalto. La manualistica elencata dovrà essere fornita in lingua italiana. La documentazione dovrà essere fornita su supporti elaborabili e caricata su uno dei server installati in un'area dedicata alla gestione in rete della documentazione, con accesso diversificato per classi di utenti;
- o)** a mettere a disposizione tutto il personale necessario alla corretta esecuzione del contratto in possesso dei requisiti di professionalità e delle abilitazioni necessarie allo svolgimento dei compiti assegnati;
- p)** ad erogare i servizi redazionali con le figure professionali in possesso dei requisiti specifici previsti al punto 3.6 del Capitolato tecnico;
- q)** a quant'altro previsto dal Capitolato tecnico e dall'offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara.

2. L'ACaM è tenuta:

- a)** a verificare il corretto svolgimento della prestazione contrattuale;
- b)** a fornire all'Appaltatore, ove richiesto dal capitolato tecnico posto a base di gara, tutte le specifiche occorrenti per la realizzazione dei servizi in oggetto;
- c)** a procedere, secondo quanto stabilito dal successivo art. 11 – Modalità di pagamento, previa verifica della documentazione contabile e amministrativa, al pagamento delle tranche per i

servizi eseguiti;

- d) ad applicare, secondo quanto disposto dal punto 11 “Penalità” del capitolato tecnico posto a base di gara, a cui si rinvia integralmente, le eventuali penalità in cui dovesse incorrere l’Appaltatore;
- e) a procedere allo svincolo della cauzione definitiva, a seguito dell’effettuazione della verifica di conformità finale secondo le modalità specificate all’art. 12, comma 4, del presente contratto.

ART. 10– FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITÀ TEMPORANEA

1. Tutti i servizi oggetto del presente contratto previsti nel capitolato tecnico e nell’offerta tecnico-economica presentata dall’Appaltatore in sede di gara, devono essere realizzati nei tempi stabiliti e concordati con l’ACaM, salvo che ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l’esecuzione a regola d’arte (quali cause di forza maggiore o imprevedibili) ovvero ragioni di pubblico interesse o necessità. Della sospensione dei servizi, nonché della ripresa gli stessi, viene compilato apposito verbale da parte dell’ACaM, secondo le modalità di cui all’ art. 107 del D. Lgs. 50/2016, in quanto compatibili.
2. Nei casi di sospensioni dovute a ragioni di pubblico interesse o necessità, che raggiungano i sei mesi complessivi, l’Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità.
3. La sospensione dovuta a cause di forza maggiore o imprevedibili o necessità determina il differimento dei termini contrattuali pari al numero di giorni di sospensione.
4. In caso di sciopero del proprio personale, l’Appaltatore sarà tenuto a darne previa e tempestiva comunicazione scritta all’ACaM. L’Appaltatore è tenuto, comunque, su richiesta dell’ACaM, ad assicurare la prestazione delle attività urgenti ed indifferibili onde evitare danni gravi e certi.

ART. 11 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei servizi avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:
 - il 15% (quindici per cento) dell’importo contrattuale a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità della Fase A di cui all’art.7, comma 3, del presente contratto;
 - ulteriore 25% (venticinque per cento) dell’importo contrattuale a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità della Fase B di cui all’art.7, comma 3, del presente contratto;
 - ulteriore 30% (trenta per cento) dell’importo contrattuale alla scadenza dei primi 12 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito dell’esito positivo della verifica di conformità della Fase C di cui all’art.7, comma 3, del presente contratto;

- ulteriore 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale alla scadenza dei primi 18 mesi di erogazione dei servizi redazionali a seguito della verifica intermedia di regolare esecuzione del servizio;
 - il restante 15% (quindici per cento) dell'importo contrattuale sarà corrisposto a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità finale (Fase D) di cui all'art.7, comma 3, del presente contratto e al rilascio di attestazione di regolare esecuzione.
2. La liquidazione dei corrispettivi sarà effettuata dall'ACaM, entro 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla presentazione di regolare fattura e della documentazione di rito, a seguito di verbale positivo delle attività di verifica di conformità intermedie e finali come disciplinate al punto 10 del capitolato tecnico.
 3. Tutti i pagamenti sono, quindi, subordinati all'emissione di regolare fattura, alla verifica della regolarità amministrativa della documentazione presentata, e saranno effettuati dopo che siano state detratte le eventuali penalità in cui l'Appaltatore sia eventualmente incorso, secondo quanto disposto dal successivo art. 13.
 4. Tutti i pagamenti sono, inoltre, subordinati all'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento Unico Regolarità Contributiva).
 5. Le fatture non regolari ai fini fiscali si intendono non presentate e non ricevute.

ART. 12 – CAUZIONE PROVVISORIA, CAUZIONE DEFINITIVA, CAUZIONE PER GARANZIE DI LUNGO PERIODO SULLE COMPONENTI PRINCIPALI E GARANZIE ED ASSISTENZA POST VENDITA

1. La garanzia provvisoria costituita mediante fideiussione n., rilasciata in data..... da che copra la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è svincolata con la sottoscrizione del presente contratto.
2. Per la stipula del presente contratto, ed a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del medesimo, l'Appaltatore ha costituito secondo le prescrizioni indicate nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico, cui espressamente si rinvia, la cauzione definitiva mediante fideiussione n., rilasciata in data..... da che copre gli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento del contratto. La fideiussione, secondo quanto disposto 103, comma 4, prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'ACaM.
3. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto di applicazioni di penali o

risarcimenti, l'Appaltatore è tenuto al reintegro entro quindici giorni dalla richiesta dell'ACaM, nella misura pari alla riduzione della cauzione medesima e in proporzione alle obbligazioni ancora da adempiere.

Nel caso in cui l'Appaltatore sia un Soggetto Plurimo, la cauzione viene prestata dalla capogruppo - mandataria, con l'indicazione di tutte le imprese componenti il Soggetto.

4. La cauzione definitiva verrà svincolata come segue:

- il 30% (trenta per cento) a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase B, come descritta al punto 10 del Capitolato tecnico;
- il 30% (trenta per cento) a seguito dell'esito positivo della verifica di conformità della Fase C, come descritta al punto 10 del Capitolato tecnico;
- il restante 40% (quaranta per cento) all'esito della verifica di conformità finale come descritta al punto del Capitolato tecnico.

ART. 13 – INADEMPIMENTI E PENALI

1. L'ACaM si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza delle prestazioni oggetto del presente contratto.
2. Qualora l'appaltatore non esegua esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta potrà essere costituito in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c., mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti. Allorquando l'appaltatore non abbia ottemperato ad una qualunque previsione contrattuale, anche in ottemperanza a quanto stabilito dal capitolato tecnico, o abbia ritardato l'esecuzione contrattuale, l'ACaM ha facoltà di applicare, salve le ipotesi di risoluzione del contratto, le penalità previste al punto 12 del capitolato tecnico, ovvero una penale di importo pari allo 0,10% calcolata sull'intero importo contrattuale netto contrattuale, per ogni giorno solare o frazione di ritardo.
3. Le penalità sono notificate all'appaltatore con comunicazione scritta e in via amministrativa senza bisogno di avviso di costituzione in mora. L'aggiudicatario potrà proporre le proprie controdeduzioni entro un termine pari a 7 (sette) giorni. In caso di mancata presentazione o mancato accoglimento di controdeduzioni, la Committente, previa comunicazione, procederà all'applicazione delle suddette penali. L'ammontare delle penalità è addebitato, di regola, nel momento in cui viene disposto il pagamento della fattura, sui crediti dell'appaltatore.
4. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla pertinente cauzione.
5. E' fatta salva la facoltà dell'ACaM di domandare il risarcimento per eventuali, ulteriori, danni subiti a causa delle inadempienze colpite dall'applicazione di penali.

6. In ogni caso l'ammontare complessivo delle penalità applicate non potrà eccedere il limite del 10% del valore contrattuale, al superamento del quale conseguirà la risoluzione del contratto

ART. 14 – ORGANIZZAZIONE DEI MEZZI E RISCHIO D'IMPRESA

1. L'Appaltatore, conformemente alla natura e alla struttura del contratto, conserva la piena disponibilità dell'organizzazione dei mezzi – direzione del personale impiegato, attrezzature, mezzi materiali – e del rischio d'impresa legato anche alla loro utilizzazione, rischio che graverà, in ogni caso sullo stesso Appaltatore.

ART. 15– REFERENTI DEL CONTRATTO

1. Il referente del contratto per l'appaltatore è _____;
2. Il Direttore dell'esecuzione del contratto dell'ACaM è _____;

ART. 16– CLAUSOLA MANLEVA

1. L'Appaltatore è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso i terzi comunque derivanti dall'esecuzione del contratto, esonerando fin d'ora l'ACaM.

ART. 17 – CONTROVERSIE FORO COMPETENTE

1. E' escluso il ricorso all'arbitrato.
2. Tutte le controversie tra l'ACaM e l'Appaltatore che potranno insorgere in conseguenza dell'appalto, sono devolute al giudice ordinario. Le parti concordano quale foro competente quello di Napoli, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

ART. 18 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs 50/2016 in tema di vicende soggettive dell'Appaltatore.
2. Nel caso l'Appaltatore contravvenga al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'ACaM.
3. Per le cessioni aziendali e gli atti di trasformazione, fusione e scissione che interesseranno l'Appaltatore, nel corso dell'esecuzione contrattuale, si applicherà quanto disposto dall'art. 106, lettera d), n.2 del D.lgs 50/2016;
4. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'ACaM. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure

all'incasso. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG n. 6717672E4A al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti alla Società mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Appaltatore medesimo riportando il medesimo CIG. In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ACaM al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

ART. 19 – RECESSO

1. L'ACaM si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 109 D.lgs.50/2016;
2. Il recesso può essere esercitato in qualunque momento dell'esecuzione del contratto, con un preavviso non inferiore a 20 giorni mediante comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A.R..
3. In caso di recesso, viene riconosciuto all'Appaltatore un corrispettivo commisurato alle attività effettuate comprensivo delle spese sostenute e maggiorato di un decimo dell'importo corrispondente alla parte di attività non eseguite. Il pagamento di quanto spettante in caso di recesso anticipato è effettuato previa verifica della corretta esecuzione della parte di attività effettuate.

ART. 20 – DIRITTI D'AUTORE

1. L'ACaM non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'Appaltatore abbia utilizzato nell'erogazione dei servizi e delle forniture oggetto del presente contratto, dispositivi o soluzioni tecniche o quant'altro costituisca oggetto di privatistica o di brevetto di terzi. In tale ipotesi, l'Appaltatore avrà l'obbligo di farsi carico a proprio rischio e spese dell'eventuale contenzioso derivatone, sollevando espressamente l'ACaM da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 21 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Fatte salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa), il contratto si intenderà risolto di diritto nelle seguenti ipotesi:
 - a. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b. qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in

giudicato per i reati di cui all'art.80 D. Lgs 50/2016;

- c. qualora nei confronti dell'Appaltatore siano acquisite informazioni e/o comunicazioni antimafia di valore interdittivo;
- d. qualora l'Appaltatore non rispetti gli obblighi in termini di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii.
- e. grave violazione della riservatezza di dipendenti o altri soggetti, anche destinatari diretti o indiretti delle prestazioni, i cui dati sono oggetto di trattamento;
- f. mancato rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 Aprile 2013, n.62;
- g. in caso di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Appaltatore;
- h. qualora l'Appaltatore sospenda o interrompa unilateralmente, e senza valide giustificazioni, la fornitura e/o l'esecuzione dei servizi connessi all'esecuzione contrattuale e ciò arrechi grave nocumento all'ACaM ;
- i. in caso di gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione dei servizi che abbiano comportato l'applicazione di penali superiori al 10% dell'importo contrattuale;
- j. qualora l'Appaltatore addivenga alla cessione del contratto;
- k. qualora l'Appaltatore addivenga alla cessione del credito derivante dal contratto al di fuori dei casi tassativamente disciplinati dall'art. 17 del presente contratto;
- l. in caso di mancata comunicazione di cessione dell'azienda;

2. Il presente contratto può altresì essere risolto di diritto:

- a) qualora il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106;
- b) qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo;
- c) qualora l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) qualora l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

3. Nelle ipotesi di risoluzione espressamente indicate ai precedenti commi, il presente Contratto si

intenderà risolto di diritto, previa necessaria comunicazione indirizzata alla controparte, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. al domicilio eletto dell'Appaltatore stesso, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.

4. Nel caso in cui l'appaltatore risulti inadempiente nell'esecuzione del contratto al di fuori delle ipotesi previste nei precedenti commi, l'ACaM diffida l'appaltatore a conformarsi alle condizioni previste nel presente contratto e assegna un termine per l'adempimento. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, l'ACaM, se non ritiene di provvedere all'esecuzione in danno, può risolvere il contratto previa semplice comunicazione, come previsto dall'articolo 1454 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. Si applica l'art.108 del decreto legislativo n. 50/2016.
5. In caso di risoluzione anticipata, l'ACaM si riserva di incamerare la cauzione definitiva. In tutti i casi in cui si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. L'Appaltatore acconsente, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., al trattamento dei dati personali per tutte le esigenze connesse alla stipula ed alla esecuzione del contratto di appalto.
2. L'Appaltatore assume:
 - a. l'obbligo di attenersi alla piena e stretta osservanza delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. n. 196/2003, utilizzando i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali e assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa;
 - b. l'obbligo di relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate per la protezione dei dati personali, allertando immediatamente l'ACaM in caso di anomalie e/o di emergenze;
 - c. l'obbligo di indicare il referente dell'Azienda appaltatrice per la parte "protezione dei dati personali".

ART. 23 – RINVIO

1. Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente capitolato si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

ART. 24 – SPESE CONTRATTUALI ED ONERI DIVERSI

- B? Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di copia, bollo, eventuale registrazione, nonché qualsiasi adempimento fiscale inerente la stipula del presente contratto, ed ogni altra spesa.

Il presente Contratto viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e

1342 Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn. 9, 10, 11, 13, 16, 17, 18, 21, 24 del presente Contratto.